Scritto da Red.
Lunedì 12 Novembre 2012 21:30



NUSCO – Sono gravi le condizioni delle persone coinvolte nello spettacolare incidente stradale verificatosi questa sera, intorno alle 20.00, sull'Ofantina bis, all'altezza dell'uscita per Nusco: per cause in corso di accertamento una Volkswagen Golf, con alla guida un giovane di un trentina d'anni, ha tamponato un automezzo dell'Anas: l'auto si è completamente ribaltata, il camioncino si è rovesciato su di un fianco. Davvero agghiacciante la scena che si è presentata ai soccorritori una volta scattato l'allarme: i vigili del fuoco del distaccamento di Montella hanno dovuto tagliare le lamiere dell'auto per estrarre il conducente rimastovi incastrato e che si presentava ricoperto da una vera e propria maschera di sangue. Per lui si è reso necessario per il trasporto in ospedale l'impiego dell'eliambulanza cui ha dato assistenza una squadra della centrale operativa di contrada Quattrograna.

Trasportato invece presso il nosocomio di Sant'Angelo dei Lombardi dagli uomini del 118 il conducente del mezzo dell'Anas rimasto anche lui ferito abbastanza seriamente: da verificare se l'uomo sia stato sbalzato fuori dall'abitacolo del veicolo o sia stato investito. Sul posto anche i carabinieri che conducono ora le indagini per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

Aggiornamento del 13 novembre, ore 7.50 - Versa in gravi condizioni presso il II policlinico di Napoli dove era stato trasportato ieri sera Pasquale De Vito, il 36enne di Lioni coinvolto, mentre si trovava alla guida della sua autovettura, nel violento tamponamento di un mezzo dell'Anas sul tratto Nusco-Lioni dell'Ofantina bis. L'eliambulanza non è potuta atterrare a Sant'Angelo dei Lombardi perché nella zona dell'ospedale irpino c'èra una fitta nebbia. Di qui il trasferimento a Napoli. Non sono mancate polemiche. Ha invece ripreso conoscenza Angelo Santoli, l'operaio di Rocca San Felice dipendente dell'Anas che dopo l'incidente era stato trasportato presso l'ospedale Moscati di Avellino.